



FONDAZIONE IRCCS
ISTITUTO NAZIONALE
DEI TUMORI

20133 Milano - via Venezan, 1 - tel. 02.2390.1 - codice fiscale 80018230153 - partita i.v.a. 04376350155

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. **291F**

Seduta n. **50** del **14 DIC. 2015**

Presiede il Presidente

Giuseppe De Leo

Consiglieri

Andrea Gambini
Alberto Mattioli
Roberts Mazzuconi
Carolina Elena Pellegrini
Antonio Sorrentino
Francesca Zanconato

Con l'assistenza del Segretario: Pietro Caratti di Valfrei

Su proposta : Direttore Generale Gaetano Cosenza

Oggetto: Approvazione del nuovo Regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia

Il Direttore Scientifico

Giovanni Apolone

[Signature]

Il Direttore Amministrativo

Luigi Cajazzo

[Signature]

Il Direttore Sanitario

Vito Corrao

[Signature]

Il Dirigente proponente Direttore *ad interim* s.c. Provveditorato – Silvia Sansone

[Signature]

[Signature] Il Dirigente s.c. Risorse Economiche e Finanziarie e LP – Giacomo Boscagli

[Signature]

L'atto si compone di n. 15 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati, parte integrante



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 125, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), in base al quale *"L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze..."*;

dato atto che con deliberazione n. 87F del 23.11.2011 la Fondazione ha adottato il "Regolamento delle spese in economia";

vista la nota 21/10/2015 con cui Regione Lombardia ha trasmesso agli Enti del Sistema regionale la DGR X/3980 del 31/07/2015 "Preso d'atto della comunicazione del Presidente Maroni avente ad oggetto: Comitato per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri – relazione sulle attività svolte nei mesi da gennaio a giugno 2015";

considerato che nella citata relazione il Comitato per la trasparenza degli appalti ha evidenziato la necessità per gli Enti SSR di dare attuazione alle regole definite dalla DGR n. IX/2534 del 24/11/2011, nella parte in cui disciplina, per gli uffici della Giunta Regionale, gli acquisti di importo pari o superiore a 10.000 euro e pari o inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa (art. 10), con particolare riferimento all'acquisizione di tre preventivi per detta tipologia di affidamento, invitando i soggetti del sistema regionale a conformare la propria disciplina in materia di acquisti in economia a dette indicazioni;

vista la nota 2 novembre 2015 con la quale il Direttore ad interim della sc Provveditorato, alla luce della su citata relazione, e fermo restando che la regola su richiamata è già di fatto applicata per le procedure di acquisto per gli importi suindicati, ritiene opportuno un aggiornamento del vigente regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia;

ritenuto pertanto di aggiornare gli artt. 6, 8 e 15 del regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia come di seguito indicato, come di seguito riportato in sintesi:

- affidamento diretto con adeguata motivazione circa la scelta del fornitore, per importi inferiori a 10.000,00 euro, IVA esclusa;
- affidamento diretto attraverso la richiesta di tre preventivi, a cura del RUP, da allegare alla documentazione relativa all'acquisto, per importi pari o superiori a 10.000,00 euro IVA esclusa e inferiori a 40.000,00 IVA esclusa;
- adeguamento agli obblighi in materia di fatturazione elettronica;

W



- adeguamento alle disposizioni introdotte con la DGR n. 1299 del 30.01.14 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Patto di integrità dei contratti pubblici regionali, recepito dalla Fondazione con determinazione n. 69DG del 14.03.14;

preso atto delle modifiche riportate nella tabella allegato sub A al presente provvedimento e ritenuto di approvare il nuovo *"Regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia"*, nel testo allegato al presente provvedimento, sub B, come parte integrante e sostanziale;

considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c. 9 della L.R. n. 33/2009;

dato atto che il Direttore ad interim della s.c. Provveditorato attesta la regolarità dell'istruttoria e del presente provvedimento, sia sotto il profilo tecnico che di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il *"Regolamento degli acquisti di beni e servizi in economia"*, nel testo allegato sub B al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto Regolamento sostituisce il precedente, adottato con deliberazione n. 87F del 23.11.2011;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 18, c. 9 della L.R. n. 33/2009".

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Leo)

IL SEGRETARIO
(Pietro Caratti di Valfrei)



Allegato sub A

REGOLAMENTO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

TESTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE 62F/2011	PROPOSTA DI MODIFICA
ART. 6 – AFFIDAMENTO DIRETTO Il Responsabile Unico del Procedimento, sentito ove necessario il richiedente e/o l'utilizzatore, può prescindere dalla richiesta di più offerte e ricorrere all'affidamento diretto ad un unico fornitore, quando l'importo della spesa è inferiore a € 40.000,00 (esclusa IVA). Nel caso di nota specialità del bene o servizio, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce adeguata relazione scritta che attesti le caratteristiche del bene o del servizio riconducibili al concetto di privativa industriale ovvero di infungibilità del bene o servizio. Può essere effettuata, ove possibile, una ulteriore negoziazione. Ove necessario, l'offerta è trasmessa al richiedente/utilizzatore per la sua valutazione di merito. Per gli affidamenti diretti di importo pari o superiore a € 40.000,00 (esclusa IVA) si procede ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006.	ART. 6 – AFFIDAMENTO DIRETTO Per importi inferiori a 10.000,00 euro IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento prescinde dalla richiesta di più offerte e procede all'affidamento diretto con adeguata motivazione, a cura del richiedente, circa la scelta del fornitore. Per importi pari o superiori a 10.000,00 euro IVA esclusa e inferiori a 40.000,00 IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione e previa attestazione della congruità dell'offerta, documentata attraverso la richiesta di tre preventivi, che devono essere allegati alla documentazione relativa all'acquisto. In caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, ovvero per ragioni di necessità e urgenza, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce, anche per il tramite del dirigente richiedente, adeguata relazione scritta che attesti e documenti le ragioni di necessità e/o urgenza ovvero le caratteristiche che individuano l'unicità e/o l'infungibilità del bene o del servizio.
ART. 8 – INVITO A PRESENTARE PREVENTIVO/OFFERTA La richiesta di preventivi ed offerte ed il conseguente scambio di comunicazioni con i fornitori può avvenire mediante raccomandata, fax, e-mail, piattaforma informatica o mediante combinazione di tali mezzi. La richiesta di offerta deve contenere: a. l'oggetto della prestazione, le relative	ART. 8 – INVITO A PRESENTARE PREVENTIVO/OFFERTA La richiesta di preventivi ed offerte ed il conseguente scambio di comunicazioni con i fornitori può avvenire mediante raccomandata, fax, e-mail, piattaforma informatica o mediante combinazione di tali mezzi. La richiesta di offerta deve contenere: a. l'oggetto della prestazione, le relative



caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA. La determinazione dell'importo è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento con il supporto della struttura richiedente sulla base delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo;

- b. le eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c. il termine di presentazione delle offerte
- d. il periodo di giorni di validità delle offerte stesse
- e. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- f. il criterio di aggiudicazione prescelto
- g. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- h. la misura delle penali
- i. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali
- j. l'indicazione dei termini di pagamento
- k. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico
- l. ove necessario, le clausole relative al rispetto della privacy in ottemperanza alla normativa vigente;
- m. l'obbligo di rispettare gli impegni contenuti nel Codice etico degli appalti, adottato con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 1644 del 04.05.2011 e recepito dalla Fondazione con determinazione n. 234DG del 05.08.2011;
- n. l'obbligo per le parti di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010

caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA. La determinazione dell'importo è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento con il supporto della struttura richiedente sulla base delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo;

- b. le eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c. il termine di presentazione delle offerte
- d. il periodo di giorni di validità delle offerte stesse
- e. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- f. il criterio di aggiudicazione prescelto
- g. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- h. la misura delle penali
- i. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali
- j. l'indicazione dei termini di pagamento della Fondazione ai sensi del DLgs 192/2012 e s.m.i..**
- k. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico
- l. ove necessario, le clausole relative al rispetto della privacy in ottemperanza alla normativa vigente;
- m. l'obbligo di rispettare gli impegni contenuti nel Patto di integrità dei contratti pubblici regionali, adottato con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 1299 del 30.01.14 e recepito dalla Fondazione con determinazione n. 69DG del 14.03.14;**
- n. l'obbligo per le parti di rispettare la





s.m.i.. Le specifiche tecniche sono formulate tenendo conto delle indicazioni fornite per iscritto dalle strutture richiedenti e possono essere definite in appositi capitolati, allegati all'invito.	normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.. o. l'obbligo di emissione di fatture elettroniche indicando i riferimenti del contratto. Le specifiche tecniche sono formulate tenendo conto delle indicazioni fornite per iscritto dalle strutture richiedenti e possono essere definite in appositi capitolati, allegati all'invito.
ART. 15 – PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di cui all'art. 7 che precede è pubblicato sul sito internet della Fondazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 331 del D.P.R. 207/2010. In ottemperanza a quanto stabilito dal Codice etico degli appalti regionali recepito dalla Fondazione con determinazione n. 234DG del 05.08.2011, sono altresì pubblicati sul sito internet della Fondazione l'elenco delle ditte invitate alla negoziazione e l'elenco di quelle che hanno presentato offerta.	Eliminato
TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI (allegato A al regolamento) 41. servizi tecnici ai sensi degli artt. 90 e 91 del D.Lgs. n. 163/2006.	Eliminato

Au. SUB "B"

REGOLAMENTO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

W

ART. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di forniture e servizi per la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori – di seguito denominata Fondazione - individuando oggetto, modalità e limiti di spesa come di seguito specificati.

Dette procedure sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, ma comunque secondo i principi generali di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e imparzialità.

Gli acquisti sono pertanto effettuati nel rispetto dei principi comunitari e delle norme nazionali e regionali in materia di acquisti in economia, in particolare l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 così come modificato dalla L. n. 106/2011 ed il D.P.R. n. 207/2010.

Le procedure sono svolte altresì nel rispetto della normativa vigente in tema di tracciabilità di flussi finanziari e di ogni altra disciplina vigente in tema di appalti pubblici.

Resto fermo l'obbligo di aderire alle Convenzioni attive stipulate dalla Centrale Regionale Acquisti istituita con L.R. n. 33/2007 nonché, laddove più vantaggiose, a quelle stipulate da Consip spa ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii..

ART. 2 – LIMITI DI IMPORTO E AMBITI DI APPLICABILITA'

L'acquisizione di forniture e servizi in economia è consentita per importi inferiori alla soglia comunitaria individuata dall'art. 28, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, al netto dell'IVA.

Nel limite sopra previsto è ammesso il ricorso alle procedure in economia per l'acquisto di beni e servizi riconducibili alle categorie riportate nell'allegato A) al presente Regolamento.

Nessuna fornitura di beni e/o servizi di importo superiore a quello indicato nel presente articolo 2 può essere artificiosamente frazionata allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla presente disciplina. Oltre tale importo si deve provvedere attraverso le ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi applicando le disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Il ricorso al sistema degli acquisti in economia è altresì consentito negli altri casi previsti dall'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006:

- a. Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto,
- b. Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

- c. Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d. Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

ART. 3 - PROGRAMMAZIONE

All'inizio di ogni anno la Fondazione procede con determinazione del Direttore Generale, previa ricognizione dei rispettivi fabbisogni da parte di tutte le strutture della Fondazione, alla programmazione dell'attività contrattuale ai sensi della vigente normativa, anche per le procedure oggetto del presente Regolamento.

ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ogni intervento contrattuale ha un Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, cui competono i compiti e le responsabilità previsti dal citato art. 10 oltre che dall'art. 273 del D.P.R. n. 207/2010 e dalla L.R. n. 14/1997.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato con l'atto di programmazione di cui all'articolo che precede o, in mancanza, sulla base di quanto disposto dai provvedimenti organizzativi.

ART. 5 – PROCEDURA

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione di forniture in economia può essere effettuato:

- mediante affidamento diretto ai sensi del successivo art. 6
- mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione di bando, secondo quanto previsto al successivo articolo 7.

Le procedure possono essere espletate telematicamente, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SINTEL, ovvero mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

ART. 6 – AFFIDAMENTO DIRETTO

Per importi inferiori a 10.000,00 euro IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento prescinde dalla richiesta di più offerte e procede all'affidamento diretto con adeguata motivazione, a cura del richiedente, circa la scelta del fornitore.

Per importi pari o superiori a 10.000,00 euro IVA esclusa e inferiori a 40.000,00 IVA esclusa, il Responsabile Unico del Procedimento procede all'affidamento nel rispetto del principio di rotazione

e previa attestazione della congruità dell'offerta, documentata attraverso la richiesta di tre preventivi, che devono essere allegati alla documentazione relativa all'acquisto.

In caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, ovvero per ragioni di necessità e urgenza, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce, anche per il tramite del dirigente richiedente, adeguata relazione scritta che attesti e documenti le ragioni di necessità e/o urgenza ovvero le caratteristiche che individuano l'unicità e/o l'infungibilità del bene o del servizio.

ART. 7 – SCELTA DEL CONTRAENTE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA

Per le forniture di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 (esclusa IVA) e fino al limite di importo stabilito all'art. 2 che precede, si procede tramite procedura negoziata attraverso la consultazione di operatori economici scelti dalla Fondazione nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero scelti fra quelli abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ancora tramite elenchi aperti di operatori economici.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di dare notizia dell'avvio della procedura di acquisizione attraverso pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito Internet o sulla piattaforma informatica Sintel al fine di garantire un'effettiva concorrenzialità.

Si procede, di norma, a consultare almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire.

ART. 8 – INVITO A PRESENTARE PREVENTIVO/OFFERTA

La richiesta di preventivi ed offerte ed il conseguente scambio di comunicazioni con i fornitori può avvenire mediante raccomandata, fax, e-mail, piattaforma informatica o mediante combinazione di tali mezzi.

La richiesta di offerta deve contenere:

- a. l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con l'esclusione dell'IVA. La determinazione dell'importo è effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento con il supporto della struttura richiedente sulla base delle rilevazioni dei prezzi di mercato nonché di eventuali tariffari di riferimento e di ogni altro elemento ritenuto idoneo;
- b. le eventuali garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c. il termine di presentazione delle offerte
- d. il periodo di giorni di validità delle offerte stesse
- e. l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione
- f. il criterio di aggiudicazione prescelto
- g. gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

- h. la misura delle penali
- i. l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali
- j. l'indicazione dei termini di pagamento della Fondazione ai sensi del DLgs 192/2012 e s.m.i..
- k. i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico
- l. ove necessario, le clausole relative al rispetto della privacy in ottemperanza alla normativa vigente;
- m. l'obbligo di rispettare gli impegni contenuti nel Patto di integrità dei contratti pubblici regionali, adottato con Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n. 1299 del 30.01.14 e recepito dalla Fondazione con determinazione n. 69DG del 14.03.14;
- n. l'obbligo per le parti di rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e s.m.i..
- o. l'obbligo di emissione di fatture elettroniche indicando i riferimenti del contratto.

Le specifiche tecniche sono formulate tenendo conto delle indicazioni fornite per iscritto dalle strutture richiedenti e possono essere definite in appositi capitolati, allegati all'invito.

ART. 9 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Gli acquisti di beni e servizi previsti nel presente regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- al prezzo più basso
- all'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora oltre al prezzo siano valutati elementi diversi riferiti alla qualità della prestazione e preventivamente definiti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. In questo caso i criteri applicati per l'aggiudicazione della gara sono riportati nel capitolato o nell'invito.

In entrambi i casi non sono comunque ammesse offerte in aumento sui prezzi posti a base della richiesta di offerta.

Per le procedure di cui all'art. 6 che precede, l'esame delle offerte e la scelta della ditta affidataria sono effettuati dal Responsabile Unico del Procedimento con il supporto tecnico, nel caso, dell'utilizzatore e/o della/e struttura/e competente/i.

Per le procedure di cui all'art. 7 che precede, l'ammissione dei concorrenti e l'apertura delle buste contenenti le offerte sono effettuati in seduta pubblica dal Responsabile Unico del Procedimento assistito da due testimoni; in caso di offerta economicamente più

vantaggiosa, viene altresì nominata una Commissione Giudicatrice in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Delle suddette attività è redatto specifico verbale.

ART. 10 – CONGRUITA' DELLE OFFERTE

In ogni caso la Fondazione si riserva di valutare la congruità delle offerte sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non congrua, non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 11 – GARANZIE

Può essere richiesta all'offerente una garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) a titolo di cauzione provvisoria, nella misura del 2% della base d'asta indicata nel capitolato o nell'invito, con le caratteristiche previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. Detta garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A garanzia della regolare esecuzione del contratto può essere richiesta al soggetto aggiudicatario una garanzia pari al 10% del valore contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. La mancata costituzione di detta garanzia, quando richiesta, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (se costituita) da parte della Fondazione.

ART. 12 – CONTRATTO

Alla formalizzazione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione di forniture e/o servizi acquisiti secondo le procedure previste dal presente Regolamento, si procede mediante idonee forme semplificate e/o telematiche, quali la scrittura privata non autenticata o lo scambio di lettere.

Per gli affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 (esclusa IVA) si procede, di norma, tramite scrittura privata non autenticata.

Le acquisizioni di beni e/o servizi di valore inferiore a € 40.000,00 possono essere formalizzati con l'emissione di ordinativo di fornitura mediante la procedura gestionale utilizzata dalla Fondazione e trasmesso al fornitore; l'ordinativo deve contenere la descrizione del bene o servizio oggetto dell'ordine, la quantità ed il prezzo con l'indicazione dell'IVA, le modalità/termini e luogo di consegna, la forma e modalità di pagamento, altri elementi ritenuti essenziali.

Ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti eventualmente richiesti nell'invito, la Fondazione si riserva di:

- procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- richiedere all'aggiudicatario la documentazione a comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali oggetto di dichiarazioni sostitutive;
- richiedere agli enti di competenza il Documento Unico di Regolarità Contributivo
- effettuare tutti gli altri controlli previsti dalla vigente normativa

ART. 13 – VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni contrattuali derivanti dalle acquisizioni in economia di beni e servizi sono soggette a verifica con le modalità stabilite dalla vigente normativa da parte del Responsabile Unico del Procedimento oppure del Direttore dell'esecuzione, ove nominato, ai sensi dell'art. 119 del Codice dei Contratti.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile del contratto, di cui assicura la regolare esecuzione, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, il Responsabile Unico del Procedimento provvede all'applicazione delle penali, se previste, e nei casi più gravi e reiterati alla risoluzione del contratto, sentita la struttura richiedente ovvero su richiesta del Direttore dell'esecuzione, ove nominato.

ART. 14 – SUBAPPALTO

Salvo che non sia espressamente vietata in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire, è ammessa la facoltà di subappaltare l'esecuzione delle prestazioni nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ALLEGATO A)

TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI

Nei limiti previsti all'art. 2 del Regolamento è ammesso il ricorso alle procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi riconducibili alle seguenti categorie:

1. arredi ed accessori d'arredo
2. fotocopiatrici ed altre attrezzature d'ufficio
3. climatizzatori
4. cancelleria, carta, stampati, modulistica, materiale di consumo e ricambi d'uso di attrezzature di ogni genere;
5. pubblicazioni, materiale fotografico anche in formato elettronico, materiale multimediale, libri, riviste, giornali e pubblicazioni in genere e abbonamenti a periodici, agenzie di informazione, riviste e banche dati anche telematiche;
6. fornitura, manutenzione e riparazione di apparecchiature medicali, biomedicali, strumenti ed arredi sanitari;
7. fornitura di apparecchiature informatiche, con relativi accessori e beni di consumo, per funzionamento e manutenzione;
8. fornitura di beni e apparecchi per la telefonia fissa e mobile, installazione, gestione e manutenzione degli stessi;
9. programmi informatici ed interventi manutentivi, compresi eventuali aggiornamenti;
10. acquisto, revisione e riparazione di apparecchi e strumenti antincendio ed antifurto; dispositivi per la protezione e la sicurezza sul lavoro;
11. fornitura vestiario e accessori di abbigliamento;
12. beni per l'igiene e la pulizia in genere dei locali;
13. prodotti chimici e farmaceutici, presidi ospedalieri, diagnostici, reagenti;
14. materiali di consumo specifici per il funzionamento di sale mediche, sale operatorie, ambulatori, laboratori e gabinetti di analisi e per campionature tecniche;
15. sieri, vaccini, immunoderivati, specialità medicinali, prodotti disinfettanti e altri materiali sanitari di prima necessità o di pronto impiego;
16. partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse della Fondazione, ivi comprese le spese per ospitare i relatori;
17. servizi di divulgazione bandi di gara o di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione;
18. servizi di ristorazione per convegni, congressi, conferenze e manifestazioni, organizzazione e gestione eventi;

19. servizi di produzione, registrazione e trasmissione televisiva, audiovisiva e radiofonica, di trascrizione e sbobinatura;
20. servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di informazione e comunicazione;
21. servizi di stampa, rilegatura, tipografia, litografia;
22. servizi di formazione e perfezionamento del personale, per corsi di formazione;
23. servizi finanziari, assicurativi, bancari, legali, notarili e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa;
24. servizi informatici;
25. servizi per la custodia e la sicurezza;
26. servizi di spedizione, facchinaggio, trasporto e nolo, spese di dogana, imballaggio, magazzinaggio
27. servizi di guardaroba, lavatura, stiratura, riordino capi di vestiario;
28. servizi di pulizia, derattizzazione, disinfestazione dei locali
29. servizio di manutenzione del verde
30. servizi di smaltimento di rifiuti, rifiuti speciali e servizi analoghi
31. servizi di traduzione ed interpretariato;
32. servizi di ricognizione, trasferimento, riordino, classificazione, inventariazione, scarto documentazione d'archivio, produzione dei documenti a corredo, messa in sicurezza dei documenti e locali d'archivio, interventi di de materializzazione, riversamento e recupero;
33. servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni statistiche;
34. servizi di agenzia viaggi;
35. servizi di agenzia per lavoro interinale;
36. servizi di laboratorio;
37. servizi per prestazioni sanitarie;
38. beni e apparecchiature necessari per la manutenzione di immobili ed impianti aziendali;
39. materiali e strumentazioni per l'elettricità, il condizionamento/riscaldamento, la falegnameria, le opere da fabbro e gli impianti idrico-sanitari
40. servizi di manutenzione e riparazione d'impianti e attrezzature;